

---

## UNA PRASSI DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO AMIANTO

Per garantire un supporto normativo alle amministrazioni, alle imprese e ai cittadini, UNI, in collaborazione con lo Sportello Amianto Nazionale (associazione senza scopo di lucro che fornisce servizi di informazione nell'ambito della gestione del rischio amianto), ha di recente dato avvio ai lavori per l'elaborazione di una nuova prassi di riferimento (Uni/PdR) che riguarderà i "Materiali contenenti amianto – Determinazione dello stato di degrado dell'amianto di natura antropica e definizione dei requisiti professionali del Responsabile Rischio Amianto".

I rischi connessi all'amianto sono ormai ben noti. Questo materiale, utilizzato su larga scala negli anni '80 nella costruzione di edifici, è stato poi vietato a partire dal 1992 proprio a seguito dei gravissimi danni alla salute riscontrati a seguito dell'inalazione delle sue fibre.

La prassi di riferimento definirà quindi criteri e metodologie per la determinazione dello stato di degrado dell'amianto presente nel patrimonio immobiliare, stabilendo l'organizzazione di programmi volti alla manutenzione e al monitoraggio. Nel documento, inoltre, verranno definiti requisiti e competenze della figura del Responsabile Rischio Amianto.

Le prassi di riferimento, lo ricordiamo, sono documenti che introducono tecniche o modelli applicativi di norme tecniche che, generalmente, vengono sviluppati in un agile processo di condivisione da parte dei soli partecipanti al tavolo tecnico. Esse costituiscono, infine, una tipologia particolare di documentazione, che potremmo definire para-normativa, valida per eventuali attività normative future.

Francesco Bennardis  
Quality Italia Srl

*Immagine tratta dal web*

